

<b>Mittente</b>	Franco Nicolò	<b>Destinatario</b>	D'Avalos Alfonso, Marchese del Vasto
<b>Data</b>	20/2/1542	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Casale Monferrato	<b>Luogo arrivo</b>	[Vigevano]
<b>Incipit</b>	Sacro Prencipe: Fino alli strologi mentre vo cercandone il lor parere non cessano		
<b>Contenuto</b>	Nicolò Franco scrive al Marchese del Vasto, descrivendogli un oroscopo che lui ha interpretato come riferito all'Avalos. Si tratta di una velato tentativo di richiedere i favori del Marchese, introdotto con un giudizio ironico e diffidente verso gli astrologi, definiti bugiardi ma portatori di qualche carattere divino. Interpretando la previsione secondo cui un principe sarà particolarmente munifico con un poeta, gli astrologi hanno detto che si tratta di un poeta "che della poetica sa molto poco" e del principe più affabile e generoso d'Italia, quindi non può che essere Alfonso D'Avalos. Franco spera che la benevolenza del Marchese non lo lasci come un mendico, scusandosi in anticipo se ha dato credito all'astrologia, a cui forse il D'Avalos non crede.		
<b>Fonte</b>	Nicolò Franco, Epistolario (1540-1548), a cura di D. Falardo, Stony Brook, NY Forum Italicum Publishing, 2007, pp. 125-126		
<b>Compilatore</b>	Carmine Boccia; Federica Condipodero		